Da Bibliopop con il Premio Moby Dick viene fuori una poesia di Luciano Censi su Gaza

“Marino. Bibliopop matrice di impegno pacifista urlato con la poesia di Luciano Censi

A gennaio, per l'edizione 2024, la terza, del Premio Letterario Nazionale “Moby Dick-Gruppo H24”, nella sezione Poesia, il primo premio è stato assegnato dalla Giuria al poeta Luciano Censi. Egli è conosciuto sia a Bibliopop che in tutto il territorio romano, regionale e oltre, perché da tempo impegnato sul fronte attivo di iniziative culturali sia come partecipante che come promotore. Di pari passo va il suo impegno civile e politico/sociale. – ci racconta Sergio Santinelli, presidente di Bibliopop che è alla base della organizzazione del Premio – Oggi, a poche settimane dall'insediamento alla Casa Bianca del Presidente degli Usa D.Trump, abbiamo appreso che sia l'amministrazione americana che lo stesso capo della potenza mondiale, hanno preso ad avanzare bizzarre proposte circa la Palestina: Gaza la acquista lo stato USA, o in subordine, la acquista Trump; i palestinesi possono essere trasferiti (deportati) in Arabia Saudita o dove vogliono, altrove; e così via vaneggiando. Anche per questo, oltre che essere colpiti a livello mondiale come intera umanità circa l'orrenda distruzione di vite, comunità e cose a cui è stata sottoposta la popolazione della “striscia di Gaza”, è ben comprensibile come una sensibilità alta e attenta abbia sentito la necessità di esprimersi con passione e forza sulla tragedia. – conclude il presidente – Ringraziamo Luciano Censi che ci ha messo a disposizione una poesia anticipazione del suo lavoro che la contiene e che è in procinto di vedere la luce.

GAZA

(Poesia inedita, tratta dalla nuova silloge Poetica “ Dinamiche Sospese”)

“Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro
Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto
Ma nel cuore
nessuna croce manca
È il mio cuore
il paese più straziato.”
Giuseppe Ungaretti